



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario Delegato D. LGS. n. 1/2018 - O.C.D.P.C. n. 611/2019**

*Oggetto:*

O.C.D.P.C. n. 611 del 17.10.2019 – Individuazione delle strutture di supporto al Commissario e prime disposizioni organizzative.

*Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile*

*Struttura Proponente: SETTORE-PROTEZIONE CIVILE REGIONALE*

*Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI* 0  
*N°*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>

## IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” ;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 19 settembre 2019, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e Siena;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 17 ottobre 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 25/10/2019 recante “Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle Province di Arezzo e di Siena”;

VISTO l’articolo 1 della citata ordinanza che dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare dell’emergenza derivante dagli eventi sopra richiamati;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali, delle unioni montane, comunali e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonchè individuare soggetti attuatori, ivi compresi i consorzi di bonifica e le società a capitale interamente pubblico partecipate dagli enti locali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

RITENUTO di avvalersi, ai sensi del citato articolo 1 comma 2 della OCDPC 611/2019, delle seguenti strutture regionali, unitariamente denominate come Ufficio del Commissario:

Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo della Regione;

Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile:

- Settore Protezione Civile regionale
- Settore del Genio Civile Valdarno Superiore
- Settore del Genio Civile Toscana Sud

Direzione Programmazione e Bilancio:

- Settore Contabilità

Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi

- Settore Contratti;

Direzione Attività Produttive:

- Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

Direzione Affari Legislativi, Giuridici e Istituzionali:

- Settore Attività Legislativa e Giuridica

Direzione Agricoltura e sviluppo rurale

- Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente

RITENUTO opportuno individuare, quale riferimento per il coordinamento delle attività dei vari Settori e per i rapporti istituzionali con il Dipartimento di protezione civile, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e protezione civile, che, in qualità di Coordinatore dell’Ufficio del Commissario, costituisce il riferimento per il Commissario delegato;

DATO ATTO che, in merito al funzionamento dell’ufficio del Commissario, le strutture regionali dovranno svolgere in particolare le seguenti attività:

- 1) Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo della Regione: cura dei rapporti con i mezzi di informazione. Diffusione delle informazioni sulle attività commissariali.

- 2) Settore Protezione civile regionale: predisposizione delle proposte di atti finalizzati a garantire il controllo e monitoraggio del perseguimento degli indirizzi ed obiettivi indicati dal Coordinatore dell'Ufficio del Commissario delegato. Predisposizione della proposta del piano degli interventi e degli atti generali del Commissario delegato, tra cui in particolare quello relativo allo specifico studio di approfondimento del quadro conoscitivo propedeutico all'individuazione degli interventi più urgenti di cui all'articolo 3, comma 1 della OCDPC 611/2019, previsto dall'articolo 8 comma 5 della citata ordinanza; relazione con i soggetti attuatori e le altre strutture a supporto del Commissario circa l'esecuzione degli interventi previsti dalla OCDPC 611/2019 articolo 1 comma 3, curandone, tra l'altro, il censimento, la liquidazione e rendicontazione; monitoraggio complessivo del piano sulla base dei dati trasmessi dai soggetti attuatori e dagli altri Settori; rapporti operativi con il Dipartimento di Protezione Civile, compresa la predisposizione della relazione trimestrale; definizione delle prime misure di sostegno previste dall'articolo 3 della citata ordinanza e delle ulteriori risorse per gli interventi; ricognizione dei fabbisogni per i beni pubblici e il patrimonio privato ove attivati con atto nazionale; raccordo con le strutture competenti in materia di ricognizione e archiviazione dei dati relativi ai beni pubblici, privati e attività produttive. Predisposizione atti di competenza.
- 3) Settore del Genio Civile Valdarno Superiore, Settore del Genio Civile Toscana Sud: raccordo, anche mediante la predisposizione di atti di indirizzo o masterplan, dell'attuazione degli interventi del piano del Commissario relativi al recupero e riequilibrio della fascia costiera, compreso, ove necessario, l'attuazione diretta di alcuni interventi, per le materie di competenza, curandone la liquidazione e la rendicontazione, raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Protezione Civile regionale ai fini del monitoraggio, collaborazione alla redazione del piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza; censimento e trasferimento al Settore Protezione Civile regionale delle somme urgenze attivate direttamente. Predisposizione atti di competenza. Raccordo con le strutture commissariali competenti per la ricognizione danni dei beni pubblici (scheda A).
- 4) Settore Politiche di Sostegno alle Imprese: rapporti con le strutture competenti per le prime misure di sostegno alle attività produttive come previste dalla OCDPC 611/2019 articolo 3 comma 3; ricognizione dei fabbisogni per le attività produttive extra-agricole ove attivata con atto nazionale; raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Protezione Civile regionale ai fini del monitoraggio, collaborazione alla redazione del piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza, rapporto con le misure di sostegno alle imprese attivate direttamente dalla Regione Toscana. Predisposizione atti di competenza.
- 5) Settore Contabilità: attivazione, gestione e controllo della contabilità speciale, compresi tutti gli adempimenti e i rapporti con la Ragioneria dello Stato, liquidazioni, ricezione delle rendicontazioni dagli altri soggetti attuatori e Settori, trasmettendole, previo controllo, alla Ragioneria dello Stato; collaborazione e supporto in materia contabile, adempimenti nei confronti delle amministrazioni statali di natura fiscale, collaborazione alla redazione del piano degli interventi, alle sue modifiche e alla sua attuazione per gli aspetti di competenza, collaborazione alla redazione degli atti per i profili di propria competenza.
- 6) Settore Attività Legislativa e Giuridica: Consulenza giuridica. Supporto giuridico alla redazione delle ordinanze per i profili di competenza.
- 7) Settore Contratti: collaborazione alla redazione del piano degli interventi, alle sue modifiche e alla sua attuazione per la definizione dei crono-programmi delle procedure di gara. Consulenza e supporto in materia contrattuale. Collaborazione alla redazione degli atti per i profili di propria competenza. Gestione attività contrattuale del Commissario in analogia a quanto effettuato per la Regione Toscana, compreso l'attività di Presidente di Gara e Ufficiale Rogante. Collaborazione in fase di esecuzione dei contratti.
- 8) Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente: rapporti con le strutture competenti per le prime misure di sostegno alle attività produttive come previste dalla OCDPC 611/2019

articolo 3 comma 3; ricognizione dei fabbisogni per le attività produttive agricole ove attivata con atto nazionale; raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Protezione Civile regionale ai fini del monitoraggio, collaborazione alla redazione del piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza, rapporto con le misure di sostegno alle imprese attivate direttamente dalla Regione Toscana. Predisposizione atti di competenza.

- 9) tutte le direzioni coinvolte garantiscono la massima collaborazione delle proprie strutture che daranno la massima priorità per l'attività connessa alla gestione emergenziale.

PRESO ATTO che in base a quanto previsto dall'articolo 2 della citata OCDPC, è stata richiesta l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

RITENUTO, per gli interventi di cui al paragrafo precedente avviati, anche in somma urgenza, direttamente dal Commissario delegato, avvalendosi dei Settori regionali così come stabilito dalla presente ordinanza, il C.I.G., deve fare riferimento alla Stazione Appaltante "COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA ", C.F.: 94079030485;

#### ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di avvalersi delle strutture regionali con la composizione e le funzioni indicate in narrativa, unitariamente denominate come Ufficio del Commissario delegato;
2. di attribuire il coordinamento dell'Ufficio del Commissario delegato al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile della Regione Toscana;
3. di disporre che per gli interventi avviati, anche in somma urgenza, direttamente dal Commissario delegato, avvalendosi dei Settori regionali così come stabilito dalla presente ordinanza, il C.I.G., deve fare riferimento alla Stazione Appaltante "COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA ", C.F.: 94079030485;
4. la presente ordinanza viene comunicata al Dipartimento della Protezione Civile e viene pubblicata ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato  
Enrico Rossi

Il Dirigente Responsabile  
Bernardo Mazzanti

Il Direttore  
Giovanni Massini